

I rettori del Sud incontrano il presidente Napolitano



Napolitano: "L'Università, chiave di rilancio del Mezzogiorno"

Ieri l'incontro col rettore Cannata e i 'collegi' di Basilicata e Puglia

L'università deve fare da traino al rilancio del Mezzogiorno valorizzando il capitale umano e promuovendo la crescita economica, culturale e sociale. E' questo questo uno dei passaggi chiave del convegno 'Rotte a Sud. Est: Bari e la Puglia per lo sviluppo del paese' a cui ha partecipato anche il rettore dell'Università del Molise Giovanni Cannata.

Ospite d'eccezione nel capoluogo pugliese il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha lanciato un nuovo monito di fronte alla crisi economica che ha investito l'Italia. "Occorre responsabilità, riscoprire l'orgoglio e riappropriarsi della nostra capacità di affrontare le sfide": questa la strada da intraprendere per il capo dello Sta-

to. Sulla stessa lunghezza d'onda il rettore Cannata che, nel suo intervento, apprezzato dai 'collegi' della Basilicata e della Puglia, ha voluto ricordare la frase espressa dal Presidente stesso nel giorno dell'intitolazione dell'ateneo barese ad Aldo Moro: "il riconoscimento effettivo della formazione e della ricerca in società basate sulla conoscenza e sull'innovazione, di una nuova forte corrente di dedizione incondizionata e appassionata al proprio compito di studiosi e di educatori, di una nuova forte corrente di senso della missione tra quanti operano, insegnano, studiano in tutti gli Atenei".

"Oggi è più che mai indispensabile - ha concluso Cannata - la ferma convinzione del fondamentale ruolo delle



istituzioni universitarie per la peculiare funzione di motore della crescita culturale e sociale, dello sviluppo locale, dell'affermazione della legalità, della democrazia, della

partecipazione e della coscienza libera e critica. Tutto questo continuando a considerare una risorsa, e non un limite, la diversità tra i territori".